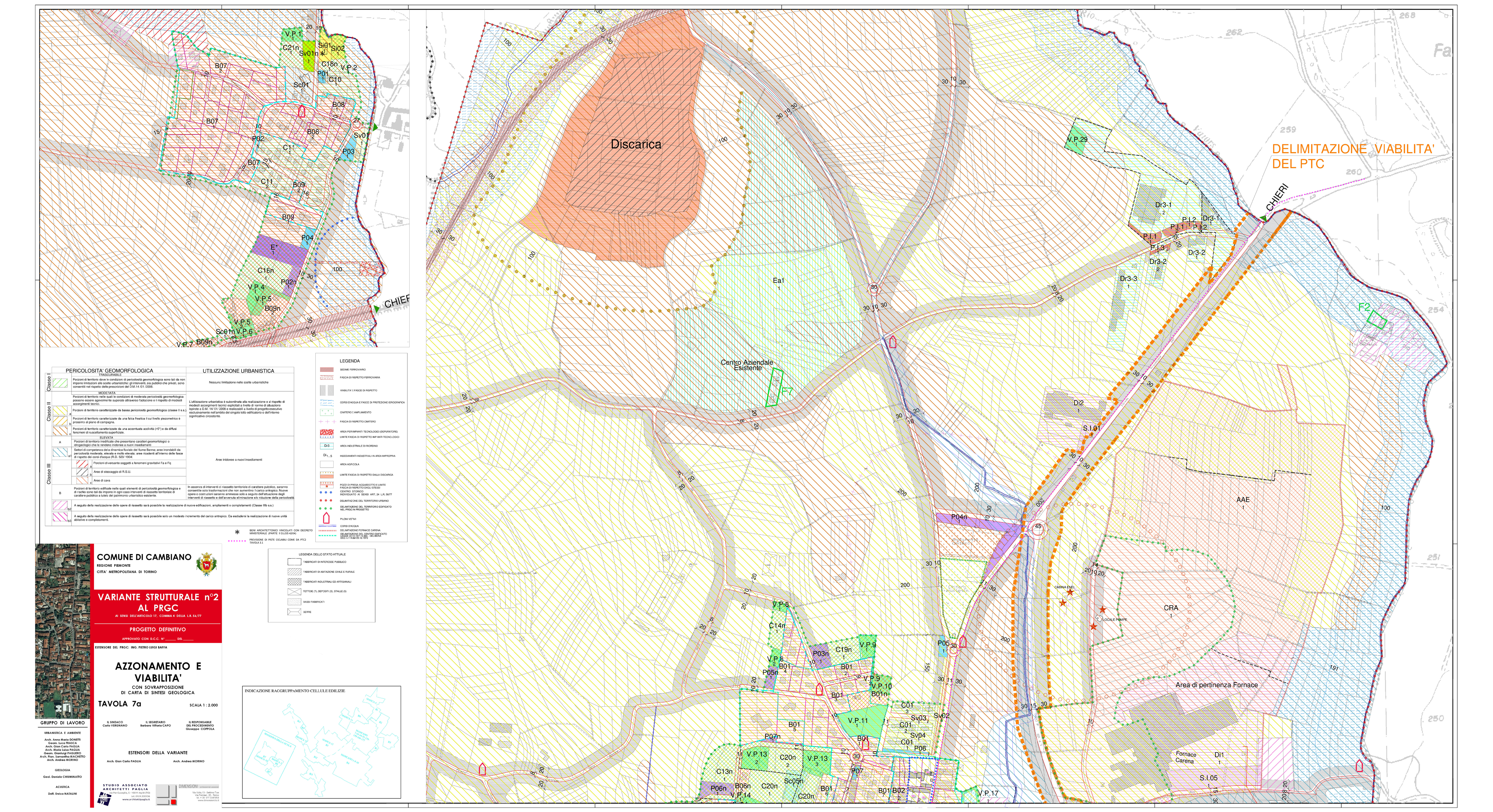

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

	TRASCURABILE	UTILIZZAZIONE URBANISTICA
Classe I	Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi, sia pubblici che privati, sono consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M.14.01.12008.	Nessuna limitazione nelle scelte urbanistiche
	MODESTA	
Classe II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici:	L'utilizzazione urbanistica è subordinata alla realizzazione e al rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione riportate a D.M. 14/01/2008 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.
a	Porzioni di territorio caratterizzate da bassa pericolosità geomorfologica (classe II s.s.)	
b	Porzioni di territorio caratterizzate da una falda freatica il cui livello piezometrico è possibile al piano di campagna.	
c	Porzioni di territorio caratterizzate da una acclività moderata (>5°) e da diffusi fenomeni di ruscellamento superficiale.	
	ELEVATA	
A	Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che li rendono inidonee a nuovi insediamenti:	
a1	Settori di competenza del a dinamica fluviale del fiume Banna; aree inondabili da pericolosità moderata, elevata e molto elevata, aree ricadenti all'interno della fasce di rispetto dei corsi d'acqua (R.D. 523/ 1904.	Aree inidonee a nuovi insediamenti
	Porzioni di versante soggetti a fenomeni gravitativi Fa e Fq	
	Aree di stoccaggio di R.S.U.	
	Aree di cava	
B	Porzioni di territorio edificate nelle quali elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.	In assenza di interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino l'carico antropico. Nuove opere e costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'esecuzione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o riduzione della pericolosità.
b2	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti (Classe IIIb s.s.)	
b3	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi la realizzazione di nuove unità abitative e completamenti.	

* BENI ARCHITETTONICI VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE (PARTE II D.LGS 42/04)

PREVISIONE DI PISTE CICLABILI COME DA PTC2 TAVOLA 3.1

LEGENDA

- SEDIME FERROVIARIO
- FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIA
- VIABILITA' E FASCE DI RISPETTO
- CORSI D'ACQUA E FASCE DI PROTEZIONE IDROGRAFICA
- CIMITERO E AMPLIAMENTO
- FASCIA DI RISPETTO CIMITERO
- AREA PER IMPIANTI TECNOLOGICI (DEPURATORE)
- LIMITE FASCIA DI RISPETTO IMPIANTI TECNOLOGICI
- Dr3 — AREA INDUSTRIALE DI RIORDINO
- $Di_{1...5}$ — INSEDIAMENTI INDUSTRIALI IN AREA IMPROPRIA
- AREA AGRICOLA
- LIMITE FASCIA DI RISPETTO DALLA DISCARICA
- POZZO DI PRESA ACQUEDOTTO E LIMITE FASCIA DI RISPETTO DACU, D.P.G.R. 10/R/2006 INDIVIDUATO AI SENSI ART. 24 L.R. 56/77
- DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO URBANO
- DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO EDIFICATO NEL PRECIN PROGETTO
- PILONI VOTIVI
- CORSI D'ACQUA
- DELIMITAZIONE FORNACE CARENA
- DELIMITAZIONE DEL CENTRO EDIFICATO SECONDO IL D.M. 1/4/1968 - DEC.GIUNTA REGIONALE 11-8-1989

LEGENDA DELLO STATO ATTUALE

- FABBRICATI DI INTERESSE PUBBLICO
- FABBRICATI DI ABITAZIONE CIVILE E RURALE
- FABBRICATI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI
- TETTOIE (T), DEPOSITI (D), STALLE (S)
- BASSI FABBRICATI
- SERRE

INDICAZIONE RAGGRUPPAMENTO CELLULE EDILIZIE

COMUNE DI CAMBIANO

REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VARIANTE STRUTTURALE n°2 AL PRGC

AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 4 DELLA L.R. 56/77

PROGETTO DEFINITIVO

APPROVATO CON D.C.C. N°_____ DEL _____

ESTENSORE DEL PRGC: ING. PIETRO LUIGI RAFFA

AZZONAMENTO E VIABILITA'

CON SOVRAPPOSIZIONE DI CARTA DI SINTESI GEOLOGICA

TAVOLA 7a SCALA 1 : 2.000

IL SINDACO
Carla VERGNANO

IL SEGRETARIO
Barbara Villiata CAPO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe COPPOLA

ESTENSORI DELLA VARIANTE

Arch. Gian Carlo FAGUA

Arch. Andrea MORINO

GRUPPO DI LAVORO

URBANISTICA E AMBIENTE

Arch. Anna Maria DONETTI
Arch. Andrea MORINO
Arch. Gian Carlo FAGUA
Arch. Maria Luisa FAGUA
Geom. Gianluigi FAGLIERO
Arch. Pian. Samantha MACHETTO
Arch. Andrea MORINO

GEOLOGIA

Geol. Daniele CRISMINATO

ACUSTICA

Dott. Enrico NATALINI

STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA
Via Pier Cavalletto, 5 - 10015 Ivrea (TO)
cell. 0125.320336
www.architettipaglia.it

DIMENSIONI
Via Viola,73 - Settimo Tse
tel. + 39 011 8979554
www.dimensioni.it